

CODICI	15/00027532	ITA: N.2 SU 45A	SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI DELLA CAMPANIA - NAPOLI -	30	CAMPANIA	①
PROVINCIA E COMUNE: Na - NAPOLI			(5605239) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)			
LUOGO: Via Port'Alba - Piazza Dante.			DESCRIZIONE: La porta prospetta su piazza Dante, verso il lato est. Essa è incastrata tra la parte terminale dell'emiciclo del Liceo Vittorio Emanuele, ex Foro, ed il palazzo che conclude a nord la piazza. Tutta la parte basamentale e centrale della Porta è in conci di piperno a bugne. Da un alto zoccolo si elevano due semicolonne con capitelli dorici e un fregio liscio con gocce. L'edicola superiore è inquadrata da doppie lesene lisce e timpano triangolare. La zona centrale di questa edicola, di muratura di mattoni rossi, contiene tre grossi stemmi marmorei sormontati da torri, aquile e volute ed uniti da un festone marmoreo. Una lapide incorniciata da una cornice in piperno è posta sopra l'architrave. Il coronamento è dato da un pennacchio che si raccorda con volute al timpano sottostante ed una lapide marmorea al centro. Alla sommità è collocata una statua di S. Gaetano. Tutta la composizione è giocata, dal punto di vista cromatico, sull'evidenza del piperno che contrasta con la muratura in mattoni rossi ed il grosso gruppo marmoreo di stemmi. L'interno della volta presenta due volte a botte disposte non ortogonalmente all'asse dell'arco d'ingresso per seguire la direzione della via Port'Alba. Il centro della porta è coperto da una semibotte con lucernario cilindrico nella zona sinistra. Sulla parete di destra, portale in piperno di accesso al palazzo contiguo. Sul lato sinistro balcone dell'edificio che definisce sulla sinistra la Porta.			
OGGETTO: PORTA ALBA						
CATASTO:						
CRONOLOGIA: 1625						
AUTORE: Ignoto						
DEST. ORIGINARIA: Porta urbana						
USO ATTUALE: Fornice urbano monumentale						
PROPRIETÀ: Demanio Comunale						
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1/6/39 n. 1089 P.R.G. E ALTRI: P.R.G. Centro storico						
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: Rettangolare						
COPERTURE: A terrazzo						
VOLTE o SOLAI: Volta a botte; semibotte.						
SCALE: -						
TECNICHE MURARIE: Piperno; tufo intonacato.						
PAVIMENTI: Basoli						
DECORAZIONI ESTERNE: Stemmi						
DECORAZIONI INTERNE: -						
ARREDAMENTI: -						
STRUTTURE SOTTERRANEE: -						

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

arch. Maria Lina Bergotte

DATA:

12-12-78

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

IL DIRETTORE DEL CATALOGO

dott.ssa Filomena Sardella



La Porta fu creata dal vicerè D.D'Alba Antonio Alvarez di Toledo Nel 1625, sfondando l'antico torrione angioino, rimasto anche dopo l'ampliamento delle mura voluto da Don Pedro. Il varco si rese necessario per mettere in comunicazione il quartiere dell'Avvocata, ormai borgo extraurbano densamente popolato, con la zona interna alle mura; furono d'altra parte gli stessi abitanti ad "implorare un passaggio più breve verso i Regi Tribunali" (Celano op.cit.). La Porta prese il nome dal Vicerè D'Alba ma fu comunemente chiamata porta Sciuscella.

Nel 1781 (o 1775, secondo il Celano) vi fu posta la statua di bronzo di S. Gaetano. Viene trasportata dalla demolita Porta Reale.

SISTEMA URBANO: Fornice posto all'estremità occidentale di via Port'Alba, all'intersezione con piazza Dante.

RAPPORTI AMBIENTALI: Defilata rispetto al piano dell'emiciclo, la Porta non ha una sua evidenza spaziale nell'ambiente della Piazza e pur tuttavia costituisce un punto di riferimento sociale, viario, storico e commerciale di notevole importanza nell'ambito della città storica.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI: I lapide sopra il fregio: "FILIPPO, III, REGE, ANTONIUS, ALVAREZ, DUX, ALBAE, PROREX, VIAM, HANC, PORTAMQUE, ALBAM, MONTANIS, URBIS, REGIONIBUS, AD, PRAETORIUM, ET, AD, REGIAM, COMPENDIARIOS, PUBLICAE, COMMODITATI, APERUIT, MUNIVIT, ANNO, MAGISTRAT, III, SAL, HUM, MDCXXV".
Più in alto sotto la statua del Santo: "QUAM, OLIM, DIVO, CAIETANO, URBIS, SUSPICATORI, IN, VERTICE, PORTAE, REGALIS, NEAPOLITANI, INCOLLUMES, VOTIVAM, POSUERUNT, STATUAM, PORTA, DEINDE, ABLATA, AEDILES, HUC, TRANSFRENAM, CONLOCANDAMQUE, CURAVERUNT, ANNO, MDCCLXXXI"

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):



BIBLIOGRAFIA: CELANO-CHIARINI, Notizie del bello, dell'antico e del curioso della città di Napoli, Napoli, 1858-60
F. CEVA GRIMALDI, Memorie storiche della città di Napoli, Napoli, 1857

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 10-12-78						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.			X															
INFISSI																		

OSSERVAZIONI: